

COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

Collegio dei Revisori
Verbale n. 20 del 19/07/2022

Oggi 19 luglio 2022, si è riunito il Collegio dei Revisori in videoconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 29 giugno 2021 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Giovanni Battista Furno - Membro, presente
- Dott. Cristian Poldi Allai - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

1. esame proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1218/2022 avente ad oggetto
“Variazione di assestamento del Bilancio di Previsione 2022-2024 e salvaguardia degli equilibri di bilancio”.

Il Collegio, richiamati le verifiche ed i controlli effettuati, anche in forma individuale, sulla documentazione di cui al punto 1), ricevuta per posta elettronica in data 11/07/2022, nella riunione in data odierna, al termine dell'istruttoria, esprime il parere n. 13/2022 (allegato) da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente, unitamente al presente verbale.

Si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti dell'Ente.

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Giovanni Battista Furno

Dott. Cristian Poldi Allai

COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

Collegio dei Revisori

PARERE N. 13/2022

Oggetto: Variazione di assestamento del Bilancio di Previsione 2022-2024 e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Budrio, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott. Giovanni Battista Furno e Dott. Cristian Poldi Allai;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs.n.267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1218/2022 avente ad oggetto *“Variazione di assestamento del Bilancio di Previsione 2022-2024 e salvaguardia degli equilibri di bilancio”*, corredata dei seguenti allegati:

- allegato A) prospetti variazioni annualità 2002-2023-2024
- allegato B) prospetto equilibri di bilancio;
- allegato C) cronoprogramma finanziario intervento finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento “Rigenerazione urbana”.

Visti

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- l'articolo 193 del D.Lgs.n.267/2000 che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- l'articolo 175 del D.Lgs.n.267/2000, che dispone in particolare “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno ... Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ...”.

- l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs.n.267/2000 che dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

Richiamato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare il punto 4.2, lettera g).

Rilevato che:

- al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
 - il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- la congruità del fondo rischi contenzioso;
- in caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
 - l'adeguamento del fondo rischi contenzioso;
- l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:
 - verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 - intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 - monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Premesso che:

- con verbale del Collegio dei Revisori n. 21 del 30/12/2021 è stato espresso parere favorevole (n. 15/2021) al Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 25/01/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- con verbale del Collegio dei Revisori n. 22 del 30/12/2021 è stato espresso parere (n. 16/2021) al Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 25/01/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 e i documenti allegati;
- con verbale del Collegio dei Revisori n. 13 del 20/04/2022, corredato della relazione art. 239, comma 1, lett. d), è stato espresso parere (n. 10/2022) al Rendiconto dell'esercizio 2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 26/04/2022 è stato approvato il rendiconto 2021, determinando un risultato di amministrazione di euro 9.410.234,68 - così composto:

- fondi accantonati per euro 6.704.636,12
 - fondi vincolati per euro 906.817,64
 - fondi destinati agli investimenti per euro 116.924,41
 - fondi disponibili per euro 1.681.856,51
- con verbale n. 4 del 09/03/2022 il Collegio ha espresso parere (n. 2/2022) alla prima proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 314/2022 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024*”, approvata con deliberazione n. 16 del 17/03/2022;
 - con verbale n. 9 del 01/04/2022 il Collegio ha espresso parere (n. 7/2022) alla seconda proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 578/2022 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024*” approvata con deliberazione n. 24 del 12/04/2022;
 - con verbale n. 14 del 20/04/2022 il Collegio ha espresso parere (n. 11/2022) alla terza proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 692/2022 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024*” approvata con deliberazione n. 37 del 26/04/2022.

Preso atto di aver ricevuto l’ulteriore documentazione richiesta a supporto dell’esame da svolgere e di aver ricevuto tutti i chiarimenti necessari.

Rilevato che sono stati trasmessi al Collegio i seguenti documenti, seppure alcuni non materialmente allegati alla proposta deliberativa:

- a. elenco delle variazioni al bilancio 2022/2024 - Allegato A);
- b. quadro generale riassuntivo della gestione;
- c. prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs.n.118/2011 - Allegato B);
- d. cronoprogramma intervento di rigenerazione urbana finanziato da risorse del PNRR - Allegato C);
- e. elenco variazioni 2022/2023/2024 per capitoli;
- f. conto del bilancio 2022, riepiloghi per titoli entrata e spesa;
- g. il verbale di cassa del Tesoriere, attestante il saldo di cassa al 30/06/2022.

Rilevato che dagli atti a corredo dell’operazione e dall’esame della documentazione emerge:

- l’inesistenza alla data attuale di debiti fuori bilancio da riconoscere, come attestato dai Responsabili dei Settori;
- la necessità di applicare una quota complessiva di avanzo di euro 30.038,95 di cui:
 - euro 4.471,60 di quota accantonata fondi art. 142 CDS da erogare alla Città Metropolitana di Bologna;
 - euro 12.485,50 di quota accantonata al ripiano parziale della quota di perdita ASP 2021, correlata all’emergenza da Covid-19, stanziata nella parte spesa tra gli altri trasferimenti di capitale;
 - euro 13.081,85 di quota vincolata da Fondi Covid al ripiano parziale della quota di perdita ASP 2021, correlata all’emergenza da Covid-19, stanziata nella parte spesa tra gli altri trasferimenti di capitale;

- la necessità di integrare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2022/2024 di euro 83.848,00;
- la necessità di integrare il fondo di riserva come segue:
 - euro 24.024,42 nel 2022
 - euro 27.772,00 nel 2023
 - euro 15.147,00 nel 2024;
- che il fondo cassa alla data del 30/06/2022 è pari a euro 7.000.653,43;
- che gli equilibri di cassa sono rispettati in quanto il fondo cassa finale, così come si evince dal quadro riassuntivo della gestione è positivo evidenziando un importo pari a euro 4.892.764,37;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1218/2022 unitamente agli allegati e alla ulteriore documentazione giustificativa delle variazioni proposte, che produce sul bilancio 2022-2024, gli effetti finanziari così come riassunti nelle sottostanti tabelle:

ANNO 2022		
	VARIAZIONI	TOTALE
Avanzo accantonato per fondi art. 142 CDS	4.471,60	
Avanzo accantonato	12.485,50	
Avanzo vincolato da Covid	13.081,85	
Totale		30.038,95
Parte corrente		
Maggiori entrate	451.846,86	
Minori entrate	-168.451,00	
Totale entrate		283.395,86
Maggiori spese	317.208,02	
Minori spese	-276.340,56	
Totale spese		40.867,46
Differenza di parte corrente		272.567,35
Parte capitale		
Maggiori entrate	13.878,00	
Minori entrate	-4.712.150,00	
Totale entrate		-4.698.272,00
Maggiori spese	78.795,35	
Minori spese	-4.504.500,00	
Totale spese		-4.425.704,65
Differenza di parte capitale		-272.567,35
Differenza		0,00

ANNO 2023		
	VARIAZIONI	TOTALE
Parte corrente		
Maggiori entrate	91.763,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		91.763,00
Maggiori spese	138.097,00	
Minori spese	-46.334,00	
Totale spese		91.763,00
Differenza di parte corrente		0,00
Parte capitale		
Maggiori entrate	1.500.000,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		1.500.000,00
Maggiori spese	1.500.000,00	
Minori spese	0,00	
Totale spese		1.500.000,00
Differenza di parte capitale		0,00
Differenza		0,00

ANNO 2024		
	VARIAZIONI	TOTALE
Parte corrente		
Maggiori entrate	97.905,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		97.905,00
Maggiori spese	131.005,00	
Minori spese	-33.100,00	
Totale spese		97.905,00
Differenza di parte corrente		0,00
Parte capitale		
Maggiori entrate	1.250.000,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		1.250.000,00
Maggiori spese	1.250.000,00	
Minori spese	0,00	
Totale spese		1.250.000,00
Differenza di parte capitale		0,00
Differenza		0,00

Rilevato che con le variazioni al bilancio 2022/2024 di cui alla proposta di deliberazione 1218/2022:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dall'art.162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000, come da allegato B) che si riporta nella tabella sottostante;
- è mantenuto, pertanto, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n.145/2018;

- emerge la necessità di applicare una ulteriore quota di avanzo pari a euro 30.038,95 come segue:
 - euro 4.471,60 di quota accantonata fondi art. 142 CDS (tra gli altri accantonamenti) da erogare alla Città Metropolitana di Bologna;
 - euro 12.485,50 di quota accantonata destinata al ripiano parziale della quota di perdita ASP 2021, correlata all'emergenza da Covid-19, stanziata nella parte spesa tra gli altri trasferimenti di capitale (titolo 2.04);
 - euro 13.081,85 di quota vincolata da Fondi Covid destinata al ripiano parziale della quota di perdita ASP 2021, correlata all'emergenza da Covid-19, stanziata nella parte spesa tra gli altri trasferimenti di capitale (titolo 2.04);
- le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, previste in sede di previsione per l'anno 2022 in euro 600.000,00 - destinate a spese correnti per euro 553.000,00 - passano a euro 387.850,00 registrando una variazione in diminuzione di euro 212.150,00 - destinate alla spesa corrente per euro 350.000,00 come si evince dal prospetto degli equilibri - allegato B);
- risulta congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;
- risulta altresì congruo l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio 2022/2024;
- risulta congruo il fondo rischi contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione, applicato al bilancio 2022/2024, annualità 2022, per euro 56.000,00 per il riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) - cfr. parere espresso dal Collegio Revisori con verbale n. 10/2022 - e non sussiste la necessità di ulteriori accantonamenti nel bilancio 2022/2024;
- i bilanci 2021 degli organismi partecipati non evidenziano situazioni da richiedere accantonamenti;
- risultano congrui rispetto alle necessità gli altri accantonamenti esistenti nel risultato di amministrazione.

Rilevato che a seguito dell'adozione della presente variazione:

- risulta applicata al bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, una quota di avanzo complessiva pari a euro 1.023.563,75 così composta e destinata:
 - quota vincolata di euro 55.298,68 destinata a spese correnti;
 - quota accantonata di euro 100.619,60 destinata a spese correnti;
 - quota vincolata di euro 514.282,12 per spese di investimento;
 - quota accantonata di euro 12.485,50 per altri trasferimenti (titolo 2.04)
 - quota vincolata di euro 13.081,85 per altri trasferimenti (titolo 2.04)
 - quota disponibile per euro 327.796,00 per spese di investimento;
- deve ritenersi conseguentemente modificato e integrato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024.

Rilevato, altresì, che sul fronte della gestione dei residui, dall'attuale situazione di bilancio emerge il seguente andamento dei residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2022, come determinati in sede di rendiconto 2021:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica	Capacità di smaltimento
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.266.332,28	239.190,10	0,00	3.027.142,18	7,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	165.746,53	93.946,87	0,00	71.799,66	56,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.492.603,53	869.688,73	0,00	1.622.914,80	34,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.056.015,75	2.274.953,43	0,00	1.781.062,32	56,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	346.723,29	308.596,53	0,00	38.126,76	89,00
Totale entrate finali	10.327.421,38	3.786.375,66	0,00	6.541.045,72	36,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	42.496,42	738,76	0,00	41.757,66	1,74
Totale titoli	10.369.917,80	3.787.114,42	0,00	6.582.803,38	36,52

	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica	Capacità di smaltimento
Titolo 1 - Spese correnti	2.894.139,05	2.159.080,80	0,00	735.058,25	74,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.156.993,69	1.385.225,09	0,00	771.768,60	64,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese finali	5.051.132,74	3.544.305,89	0,00	1.506.826,85	70,17
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	197.418,72	115.323,94	0,00	82.094,78	58,42
Totale titoli	5.248.551,46	3.659.629,83	0,00	1.588.921,63	69,73

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs.n.267/2000;

Tutto ciò premesso, **il Collegio tenuto conto**:

- del permanere degli equilibri in conto residui e della gestione di competenza;
- dell'inesistenza alla data attuale di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 e nel bilancio di previsione 2022/2024;
- della congruità del fondo rischi contenzioso e degli altri accantonamenti esistenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2021;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1218/2022 avente ad oggetto *“Variazione di assestamento del Bilancio di Previsione 2022-2024 e salvaguardia degli equilibri di bilancio”*.

19 luglio 2022

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Giovanni Battista Furno

Dott. Cristian Poldi Allai